

Spinelli è Antonio Spinelli, rispettivamente di 30, 37 e 33 anni, tutti pescaresi e pieni di precedenti per reati che vanno, a vario titolo, dalla rapina alle armi, lesioni, usura, estorsione sino a quelli contro il patrimonio. Ai domiciliari, perché incensurato, Enrico Di Rocco, 34 anni, anche lui di Pescara. Fondamentali nelle indagini, condotte dalla seconda sezione della squadra mobile

**SONO EX TESSERATI DELLA FEDERBOXE IL GIP COLANTONIO: SANNO ARRECARRE I GIANI MICIDIALI ALLE LORO VITTIME»**

piccato anche l'altro addetto alla sicurezza. «Gente - fa presente il capo della mobile Dante Cosentino - che sa dove e come colpire».

Per il gip Colantonio si tratta di «soggetti privi di autocontrollo e senza freni inibitori: capaci di indirizzare i propri impulsi violenti con assoluta ferocia ed anche nei confronti di un soggetto esanime e sanguinante a terra. Soggetti - prosegue il giudice - che hanno svolto attività pugilistica e pertanto in grado di arrecare danni micidiale alle vittime». Per Cosentino, importante in questa vicenda la collaborazione di vittime e testimoni. «Quando c'è sinergia fra cittadini e forze dell'ordine, si raggiungono risultati positivi».

**Alessandra Di Filippo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MANIFESTAZIONE

Contro la movida violenta, ieri pomeriggio sono scesi in piazza i genitori. Famiglie intere per chiedere più sicurezza e più vigilanza nei luoghi di ritrovo dei ragazzi. Fra loro anche la mamma e gli amici del 17enne massacrato di botte, due settimane fa, dal branco in via Piave. In corteo hanno sfilato per le strade del centro dove si concentrano i locali e quindi da piazza Salotto hanno attraversato via Battisti, via De Cesaris per poi tornare in piazza della Rinascita da via Regina Margherita. «Chiediamo che i nostri figli vengano tutelati - hanno detto -. I nostri figli, i nostri nipoti, ma anche noi. Tutti dobbiamo poter uscire la sera tranquillamente. Per questo, è necessario una



La manifestazione per la movida sicura ieri a piazza Salotto

maggiore attenzione delle forze dell'ordine, ma anche degli stessi titolari dei locali, che devono rispettare le regole». Una volta in piazza, i genitori hanno incontrato il sindaco Carlo Masci e il comandante della polizia municipale Danilo Palestini. «Chiederò - ha detto il sindaco - una maggio-

**FAMIGLIE IN CORTEO CONTRO LA VIOLENZA NELLE VIE DEL CENTRO TRA LORO ANCHE I GENITORI DEL 17ENNE PICCHIATO DAL BRANCO**

re attenzione al pericolo per questi fatti, che stanno creando il malessere sociale. Come amministratore, abbiamo già in programma controlli notturni della movida. Alcuni sono stati fatti nelle scorse settimane. Sulla questione dei locali, posso invece dire che entrano nelle attività di controllo «grafano tutto». Il sindaco ha anche annunciato che partiranno brevi iniziative nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi su tematiche e per metterli all'erta sui pericoli legati, ad esempio, all'assunzione di droghe. I genitori - ha aggiunto Palestini - chiedo di collaborare e denunciare». Presente al corteo anche il vice presidente del consiglio comunale, Domenico Pettinari. In piazza anche consiglieri e assessori comunali.

# Telecamere intelligenti, la rivoluzione parte nel 2020

## TELECAMERE INTELLIGENTI

parte da 250 con l'obiettivo di arrivare fino a 332. Tante sono le telecamere intelligenti che l'amministrazione comunale conta di installare in città, dal centro alle periferie più calde, entro il 2020, per un grande fratello in nome della sicurezza. Il primo passo consiste nella pubblicazione del bando il 13 dicembre. Trattandosi di una gara europea, con un finanziamento di quasi un milione e mezzo di euro, l'iter richiederà sei mesi per aggiudicazione, sperando non ci siano intoppi» hanno commentato il sindaco Carlo Masci e l'assessore Adelchi Sulpizio, presentando il piano e ringraziando quanti ci stanno lavorando da due mesi. «La commissione do-

vrà analizzare il software con massima premialità per le tecnologie più avanzate. Vogliamo un sistema all'avanguardia, il criterio della qualità sarà prevalente su quello del risparmio perché vogliamo il meglio» ha aggiunto il sindaco. Sono 34 i siti individuati; 159 le telecamere di osservazione (in aggiunta alle 81 già esistenti) da piazzare nei quartieri. Il quelle per la lettura delle targhe. Altre 81 potranno aggiungersi, ma al momento non sono finanziate. Il progetto è stato curato dall'ingegner Paolo Evaristo Mancini, affiancato ieri dal comandante della polizia municipale Danilo Palestini e dal maggiore Giorgio Mancinelli. Per l'amministrazione erano presenti inoltre i consiglieri leghisti Vincenzo D'Incecco, Armando Foschi, Cristian Orta e Mariarita



La conferenza stampa di Masci sulle telecamere intelligenti

Carota. «La sicurezza è il cardine del nostro programma e in quest'ottica si inquadra il progetto delle telecamere in grado di attivarsi in caso di anomalia» ha spiegato il sindaco. Per anomalia s'intende un'automobile in zona pedonale (pericolo per chi va a spasso) o un uomo che corre dove gli altri passeggiano (ipotesi di scippo) o auto a tutta velocità (ipotesi di rapina) e altri scenari di allarme, incluso l'evento cata-

**IL BANDO SI PUBBLICA IL 13 DICEMBRE, SEI MESI PER L'AGGIUDICAZIONE «RICONOSCIMENTO FACCIALE, MA PRIVACY GARANTITA»**

strofico. Il tutto verrà trasmesso alla Control room, sala che è allestita al Comando della polizia municipale con multischermi. «Le telecamere saranno in grado di effettuare il riconoscimento facciale ma la norma sulla privacy sarà assolutamente rispettata» hanno assicurato i presenti in conferenza stampa.

Altro aspetto importante, denziato dall'assessore Sulpizio, è la possibile interconnessione tra l'impianto comunale e le telecamere dei negozi e di condomini privati. «La tecnologia Ip... sentirà a chi ne fa richiesta collegarsi alla rete per ampliare gli spazi sulla città - ha spiegato l'ingegner Mancini -. La telecamera con sistema Vms analizza l'immagine, riconosce situazioni anomale e manda un alert che viene attenzionato dagli agenti